

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Risultati dei 9 mesi 2018.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati dei primi nove mesi 2018.

A livello consolidato¹ il Gruppo ha conseguito nei primi nove mesi:

- **ricavi in crescita del 5% a € 1.300,3 milioni (+ 9% a livello organico²);**
- **Ebitda *adjusted*³ in crescita a € 162,2 milioni (+1,7%), pari al 12,5% dei ricavi ed Ebitda a € 157,1 milioni, pari al 12,1% dei ricavi;**
- **utile netto *adjusted* in crescita a € 85,8 milioni e utile netto a € 82 milioni;**
- **Posizione Finanziaria Netta positiva per € 54,5 milioni.**

Nel terzo trimestre, il Gruppo ha conseguito:

- **ricavi netti per € 445,6 milioni, in crescita del 5,7% (+7,4% a livello organico);**
- **un Ebitda *adjusted* di € 53,1 milioni, pari all' 11,9 % dei ricavi, e un Ebitda a € 52,1 milioni, pari all' 11,7% dei ricavi.**

Alla luce dei risultati dei primi nove mesi e dei primi segnali forniti dal quarto trimestre, il management ritiene di poter conseguire, per il corrente anno, una crescita organica dei ricavi ad un tasso "high-single digit" ed un valore dell'Ebitda *adjusted* in linea con la parte alta del consenso.

¹ I dati qui presentati si riferiscono alle " *continuing operations*" ovvero ai valori del consolidato di Gruppo determinati con riferimento ad un perimetro di consolidamento che non include la società NPE s.r.l., a seguito degli accordi preliminari sottoscritti in data 22/2/2018 con il Gruppo cinese H&T per la cessione della quota di controllo della detta società NPE.

² Per " *organico*" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

³ Per " *adjusted*" si intende prima degli oneri non ricorrenti, dei costi figurativi del piano di *stock options* e del relativo effetto fiscale.

Sintesi dei risultati

	9 mesi 2018 (01.01 - 30.09)		3° trimestre (01.07 - 30.09)	
	2018	2017	2018	2017
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
ricavi	1.300,3	1.238,4	445,6	421,7
<i>var %</i>	5,0%		5,7%	
<i>var % organica</i>	9,0%		7,4%	
marginale industriale netto	617,6	607,7	210,5	206,6
<i>% dei ricavi</i>	47,5%	49,1%	47,2%	49,0%
Ebitda adjusted (*)	162,2	159,5	53,1	53,0
<i>% dei ricavi</i>	12,5%	12,9%	11,9%	12,6%
Ebitda	157,1	155,2	52,1	50,5
<i>% dei ricavi</i>	12,1%	12,5%	11,7%	12,0%
Ebit	112,9	113,2	35,0	35,3
<i>% dei ricavi</i>	8,7%	9,1%	7,9%	8,4%
proventi/(oneri) finanziari netti	-14,0	-19,0	-5,0	-7,9
proventi/(oneri) finanziari non ricorrenti	0,0	15,3	0,0	5,4
Utile netto (di competenza del Gruppo)	82,0	90,8	26,0	33,3
<i>% dei ricavi</i>	6,3%	7,3%	5,8%	7,9%

(*) ante oneri non ricorrenti e costi figurativi del piano di *stock options*

A livello di "continuing operations", nei primi nove mesi del 2018 il Gruppo De' Longhi ha conseguito i seguenti risultati:

- **Ricavi** per € 1300,3 milioni, in crescita del 5,0% (+9,0% a livello organico, dopo un effetto cambi e coperture negativo per € 48,6 milioni);
- un **marginale industriale netto** pari a € 617,6 milioni, in contrazione sui ricavi dal 49,1% al 47,5%, per effetto principalmente dell'impatto negativo dei cambi e coperture (pari a € 23,4 milioni), di un effetto prezzi e dell'aumento nel costo delle materie prime;
- un **Ebitda adjusted** pari a € 162,2 milioni, in crescita del 1,7%, ma in leggera flessione sui ricavi dal 12,9% al 12,5%; tuttavia, l'*adjusted* Ebitda al netto dell'impatto cambi e coperture si è attestato al 12,3% dei ricavi, valore sostanzialmente in linea con l'anno precedente al 12,4%;
- dopo oneri non ricorrenti e costi figurativi del piano di *stock options*, l'**Ebitda** si è attestato a € 157,1 milioni (€ 155,2 milioni nel 2017), sostanzialmente in linea con lo scorso anno e pari al 12,1% dei ricavi;
- un risultato operativo (**EBIT**) pari a € 112,9 milioni, pari all' 8,7% dei ricavi;
- **oneri finanziari netti** pari a € 14,0 milioni, in diminuzione di € 4,9 milioni rispetto al 2017;

- un **utile netto *adjusted*** pari a € 85,8 milioni, in crescita di € 3,4 milioni rispetto al 2017, e un **utile netto** pari a € 82,0 milioni, in flessione di € 8,8 milioni.

Relativamente al **terzo trimestre**, il Gruppo ha conseguito ricavi in crescita del 5,7% a € 445,6 milioni (+7,4% a livello organico), riportando un Ebitda *adjusted* allineato al precedente anno a € 53,1 milioni, pari all' 11,9% dei ricavi (contro il 12,6% dell'anno precedente).

A cambi costanti tuttavia l'Ebitda *adjusted* è aumentato, come margine sui ricavi, dal 12,1% al 12,4%.

Il risultato operativo (Ebit) è stato pari a € 35,0 milioni, mentre l'utile netto *adjusted* si è attestato a € 26,7 milioni; l'utile netto infine è stato pari a € 26 milioni.

A livello patrimoniale:

- il **capitale circolante netto** si è attestato a € 386,6 milioni, pari al 19,0% dei ricavi, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (€ 340,4 milioni, pari al 17,7% dei ricavi);
- la **posizione finanziaria netta** al 30 settembre risultava positiva per € 54,5 milioni, in flessione rispetto al dato di settembre 2017 (€ 94,6 milioni). Rispetto al dato di fine 2017 (€ 250,6 milioni), la PFN è risultata in contrazione di € 196,1 milioni, di cui € 149,5 milioni dividendi distribuiti nel primo semestre e € 44,6 milioni di investimenti.

	al 30.09.2018	al 31.12.2017	al 30.09.2017
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
posizione finanziaria netta	54,5	250,6	94,6
<i>variazione nei 9 mesi</i>	-196,1		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-40,1		
posizione bancaria netta	59,0	271,1	108,9
<i>variazione nei 9 mesi</i>	-212,1		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-49,9		

L'andamento della gestione

il quadro generale

Il terzo trimestre ha confermato il percorso di crescita organica mostrato nella prima metà dell'anno, pur in un contesto economico e competitivo sfidante.

In continuità con i primi sei mesi, si è confermato il favorevole *trend* di crescita del comparto caffè, sostenuto da una forte dinamica delle macchine superautomatiche.

Allo stesso tempo, lo scenario di mercato ha evidenziato pressioni sul costo delle materie prime (comunque in linea con le attese della società) e sui prezzi in alcune categorie di prodotto.

Nonostante tale contesto, il Gruppo è riuscito a conseguire nel trimestre un margine operativo lordo (Ebitda) *adjusted* in crescita a cambi costanti

dal 12,1% al 12,4%, a conferma dell'importante contributo della leva operativa organica.

Da segnalare anche la permanenza di un impatto valutario negativo sui ricavi superiore alle attese, pari a circa 4 punti percentuali di crescita nei nove mesi e a 1,7 punti percentuali nel trimestre, principalmente imputabile al dollaro americano, rublo e dollaro australiano.

i mercati

Più in dettaglio, a livello organico, nei nove mesi sono cresciute tutte le macro aree geografiche, con un trend che nel trimestre è stato particolarmente favorevole per l'area MEIA, in accelerazione rispetto ai trimestri precedenti, e per le aree APA ed Europa nord-orientale, in crescita a doppia cifra.

<i>EURO milioni</i>	9 mesi 2018	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>	3°trimestre 2018	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
South West Europe	520,6	2,5%	3,4%	168,1	-1,2%	-0,3%
North East Europe	327,2	8,8%	14,3%	123,0	8,8%	14,8%
EUROPE	847,8	4,8%	7,4%	291,1	2,8%	5,7%
APA (Asia/Pacific/Americas)	357,9	6,6%	13,0%	119,5	11,1%	10,4%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	94,6	0,8%	7,8%	35,1	13,2%	13,4%
TOTALE RICAVI	1.300,3	5,0%	9,0%	445,6	5,7%	7,4%

Nei nove mesi:

- l'**Europa sud-occidentale** mantiene nel complesso una moderata crescita, anche se con una *performance* disomogenea a livello di singoli mercati, con maggiori criticità soprattutto nell'area mediterranea, mentre la Germania, primo mercato del Gruppo, ha continuato nel suo *trend* positivo di crescita. E' da sottolineare che la performance dell'area è stata influenzata, soprattutto nel trimestre, dalla decisione di Nestlé di prendere in carico direttamente la distribuzione delle macchine OEM Nespresso alle boutique Nespresso; al netto di tale effetto, nel trimestre l'area sarebbe stata in crescita del 1,7%.
- in crescita a doppia cifra l'**Europa nord-orientale** con un *trend* molto forte in tutti i principali paesi, Russia, Polonia e Benelux in testa, mentre prosegue la debolezza del Regno Unito, in flessione di circa il 7% organico nel terzo trimestre;
- in crescita l'area **APA (Asia-Pacific-Americas)**, che ha scontato un importante impatto valutario soprattutto nel primo semestre (mentre nel terzo trimestre l'effetto valutario è stato leggermente positivo); da segnalare il forte incremento delle vendite in Nord America (diventato

secondo mercato del Gruppo dopo la Germania), Giappone e nella "greater China", sostenute anche dalla crescita del comparto caffè;

- in accelerazione la performance dell'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, cresciuta a doppia cifra nel terzo trimestre sia a livello nominale che organico, anche se con dinamiche differenti tra i diversi Paesi (segnaliamo la debolezza dell'Arabia Saudita a cui si è contrapposta la ripresa dell'Egitto).

i prodotti

Il segmento delle **macchine da caffè** continua ad essere il principale driver della crescita, con una forte espansione nelle superautomatiche ed un buon incremento nelle vendite delle macchine manuali; riguardo al comparto dei sistemi a capsule, la performance ha risentito negativamente della difficile comparazione nel segmento Nespresso con il trimestre dell'anno precedente (che aveva beneficiato del lancio del modello Lattissima One) e, nel segmento Dolce Gusto, della progressiva uscita da alcuni mercati decisa dal partner Nestlé; inoltre sul comparto delle macchine a capsule, ha pesato, soprattutto nell'area Europa Sud Occidentale, la decisione di Nestlé di prendere in carico direttamente la distribuzione delle macchine OEM Nespresso alle boutique Nespresso.

Nel comparto della **food preparation** il leggero decremento delle vendite, sia nei nove mesi che nel terzo trimestre, è principalmente attribuibile alla variazione cambi, lasciando intravedere una sostanziale stabilizzazione a livello organico; in particolare è proseguita la debolezza delle *kitchen machine* e del segmento *breakfast*, mentre si è confermata la crescita degli *hand blender* a marchio Braun e, nel trimestre, si è assistito ad una ripresa organica dei *food processor*.

In solida crescita il comparto **comfort** (riscaldamento e condizionamento portatili), con una marcata accelerazione nel terzo trimestre guidata dal condizionamento e trattamento dell'aria, nonostante l'impatto valutario negativo.

Infine, è proseguita la crescita del segmento dello **stiro** a marchio Braun, soprattutto per quanto concerne la famiglia dei sistemi stiranti.

i margini operativi

L'andamento dei margini è stato penalizzato dall'impatto delle valute (tuttavia in misura molto ridotta rispetto all'impatto sofferto sui ricavi), da un incremento dei costi delle materie prime (ma in linea con le attese) e da un riposizionamento prezzi in alcuni mercati in forte crescita.

Detti effetti hanno pesato in primis sul **marginale industriale netto**, che si è attestato a € 617,6 milioni nei nove mesi, in crescita in valore assoluto, ma in flessione come percentuale dei ricavi (dal 49,1% al 47,5%).

L'**Ebitda adjusted** è aumentato da € 159,5 a € 162,2 milioni, in crescita dell' 1,7%, attestandosi al 12,5% dei ricavi (12,9% nel 2017), mentre nel trimestre è risultato in linea con l'anno precedente, a € 53,1 milioni.

Tuttavia, in termini organici, perciò depurato dall'effetto cambi e coperture, l'Ebitda *adjusted* nel trimestre ha conseguito un'espansione, come margine sui ricavi, dal 12,1% al 12,4%.

A supporto di tale risultato, vi è stato un efficace controllo dei costi fissi di struttura nonché una sostanziale stabilità dei costi promozionali e *media*, senza tuttavia compromettere le azioni di supporto al lancio dei nuovi prodotti e di presenza nei punti vendita.

Dopo ammortamenti in crescita di € 2,2 milioni (di cui gran parte nel trimestre) da € 42 milioni a € 44,2 milioni, il **risultato operativo** (Ebit) nei primi nove mesi si è attestato a € 112,9 milioni (pari all'8,7% dei ricavi), in contrazione di soli € 0,3 milioni rispetto all'anno precedente, con un analogo andamento nel terzo trimestre (€ 35,0 milioni rispetto a € 35,3 milioni del 2017).

gli oneri finanziari

Nei nove mesi gli **oneri finanziari netti**, nella gestione "ordinaria", si sono ridotti di € 4,9 milioni, attestandosi a € 14,0 milioni. Il miglioramento di tale voce nel trimestre, pari a € 2,9 milioni, è quasi completamente ascrivibile alla gestione della liquidità e dei cambi.

Sempre in tema di gestione finanziaria, ricordiamo la presenza, nei nove mesi del 2017, di proventi finanziari non ricorrenti per € 15,3 milioni (legati principalmente alla revisione del Fair value dell'earn-out di Braun), mentre tali componenti sono state totalmente assenti nel corrente anno.

l'utile netto

L'**utile netto** di competenza del Gruppo è stato pari a € 82,0 milioni, in calo rispetto ai € 90,8 milioni del 2017, che tuttavia avevano beneficiato dei proventi finanziari non ricorrenti di cui al paragrafo precedente.

Segnaliamo anche, a livello fiscale, il contributo positivo dei benefici derivanti dalla normativa "*patent box*" e dal credito d'imposta sui costi di ricerca e sviluppo.

la posizione finanziaria netta

A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2018 è positiva per € 54,5 milioni, inferiore di € 40,1 milioni rispetto alla stessa data del precedente anno, in dipendenza principalmente dell'aumento dei dividendi distribuiti (+ 29,9 milioni nel 2018).

Il flusso di cassa nei nove mesi è stato negativo per € 196,1 milioni determinato principalmente dalla distribuzione di dividendi per € 149,5 milioni, da investimenti per € 44,6 milioni e da un assorbimento della gestione corrente e del circolante (€ 12,7 milioni, legata al tipico ciclo di cassa infra-annuale).

Relativamente al **capitale circolante netto**, rileviamo un aumento dell'incidenza di questo sui ricavi dal 17,7% (a settembre 2017) al 19,0%; a livello di dinamiche del circolante, il sostenuto trend di crescita delle vendite ha originato un incremento del magazzino e dei crediti commerciali, compensati questi ultimi dall'aumento dei debiti a fornitori.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Alla luce dei risultati dei nove mesi e dei primi segnali forniti dal quarto trimestre, che evidenziano una continuità nel trend di crescita organica, il management della società ritiene di poter conseguire, per il corrente anno, una crescita organica dei ricavi ad un tasso "*high-single digit*" ed un valore dell'Ebitda *adjusted* in linea con la parte alta del consenso.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto
T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 settembre 2018
(*"continuing operations"*)

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	% sui ricavi	30.09.2017	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	1.300,3	100,0%	1.238,4	100,0%
<i>Variazioni</i>	62,0	5,0%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(682,8)	(52,5%)	(630,7)	(50,9%)
Margine industriale netto	617,6	47,5%	607,7	49,1%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(323,1)	(24,8%)	(316,1)	(25,5%)
Costo del lavoro (non industriale)	(132,3)	(10,2%)	(132,1)	(10,7%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	162,2	12,5%	159,5	12,9%
<i>Variazioni</i>	2,7	1,7%		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(5,0)	(0,4%)	(4,3)	(0,3%)
EBITDA	157,1	12,1%	155,2	12,5%
Ammortamenti	(44,2)	(3,4%)	(42,0)	(3,4%)
Risultato operativo	112,9	8,7%	113,2	9,1%
<i>Variazioni</i>	(0,3)	(0,3%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14,0)	(1,1%)	(19,0)	(1,5%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	-	-	15,3	1,2%
Risultato ante imposte	98,9	7,6%	109,5	8,8%
Imposte	(16,9)	(1,3%)	(18,7)	(1,5%)
Risultato netto delle Continuing Operations	82,0	6,3%	90,8	7,3%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	(0,6)		(1,2)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	81,4	6,1%	89,5	7,1%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	%	30.09.2017	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
Sud Ovest Europa	520,6	40,0%	508,0	41,0%	12,6	2,5%	3,4%
Nord Est Europa	327,2	25,2%	300,7	24,3%	26,5	8,8%	14,3%
EUROPA	847,8	65,2%	808,7	65,3%	39,1	4,8%	7,4%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	357,9	27,5%	335,8	27,1%	22,1	6,6%	13,0%
MEIA (Middle East / India / Africa)	94,6	7,3%	93,8	7,6%	0,8	0,8%	7,8%
Totale ricavi	1.300,3	100,0%	1.238,4	100,0%	62,0	5,0%	9,0%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	30.09.2017	31.12.2017	Variazione 30.09.18 – 30.09.17	Variazione 30.09.18 – 31.12.17
- Immobilizzazioni immateriali	319,2	322,2	320,9	(3,0)	(1,7)
- Immobilizzazioni materiali	233,5	223,6	233,1	9,9	0,4
- Immobilizzazioni finanziarie	27,1	27,1	26,1	0,0	1,0
- Attività per imposte anticipate	42,7	45,1	32,3	(2,4)	10,3
Attività non correnti	622,4	618,0	612,4	4,5	10,0
- Magazzino	519,4	454,7	329,7	64,8	189,7
- Crediti commerciali	285,0	256,6	401,5	28,5	(116,5)
- Debiti commerciali	(346,5)	(317,2)	(366,1)	(29,3)	19,6
- Altri debiti (al netto crediti)	(71,4)	(53,7)	(107,4)	(17,7)	36,0
Capitale circolante netto	386,6	340,4	257,8	46,3	128,9
Totale passività a lungo termine e fondi	(105,1)	(116,0)	(97,5)	10,9	(7,6)
Capitale investito netto	904,0	842,3	772,7	61,6	131,2
Posizione finanziaria netta attiva	(54,5)	(94,6)	(250,6)	40,1	196,1
Totale patrimonio netto	958,5	936,9	1.023,3	21,6	(64,9)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	904,0	842,3	772,7	61,6	131,2

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	30.09.2017	31.12.2017	Variazione 30.09.18 – 30.09.17	Variazione 30.09.18 – 31.12.17
Liquidità	400,3	488,7	664,7	(88,4)	(264,4)
Altri crediti finanziari	49,1	29,5	8,3	19,6	40,8
Indebitamento finanziario corrente	(132,9)	(114,5)	(138,3)	(18,5)	5,4
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	316,5	403,7	534,7	(87,3)	(218,2)
Indebitamento finanziario non corrente	(262,0)	(309,1)	(284,1)	47,2	22,1
Totale posizione finanziaria netta	54,5	94,6	250,6	(40,1)	(196,1)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	59,0	108,9	271,1	(49,9)	(212,1)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(4,5)	(14,3)	(20,5)	9,8	16,0

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2018 (9 mesi)	30.09.2017 (9 mesi)	31.12.2017 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	148,2	149,3	277,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(160,9)	(117,3)	(67,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(44,6)	(103,5)	(122,7)
Flusso netto operativo	(57,4)	(71,5)	87,4
Distribuzione dividendi	(149,5)	(119,6)	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	3,3	(14,9)	(14,5)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	7,5	(15,7)	(19,0)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(138,7)	(150,2)	(153,0)
Flusso finanziario di periodo	(196,1)	(221,6)	(65,6)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	316,2
Posizione finanziaria netta finale	54,5	94,6	250,6